

PASCOL-ANDO

Gestione sostenibile dei pascoli Attività di informazione e dimostrazione in Alpe Andossi



FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

MISURA 1. - "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

SOTTOMISURA 1.2 - "Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione"

OPERAZIONE 1.2.01 - "Progetti dimostrativi e azioni di informazione"

Responsabile del progetto: Milena Povolo (CREA-ZA)
Coordinatore scientifico: Roberto Comolli (UNIMIB)

Consorzio Alpe Andossi



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERADICI



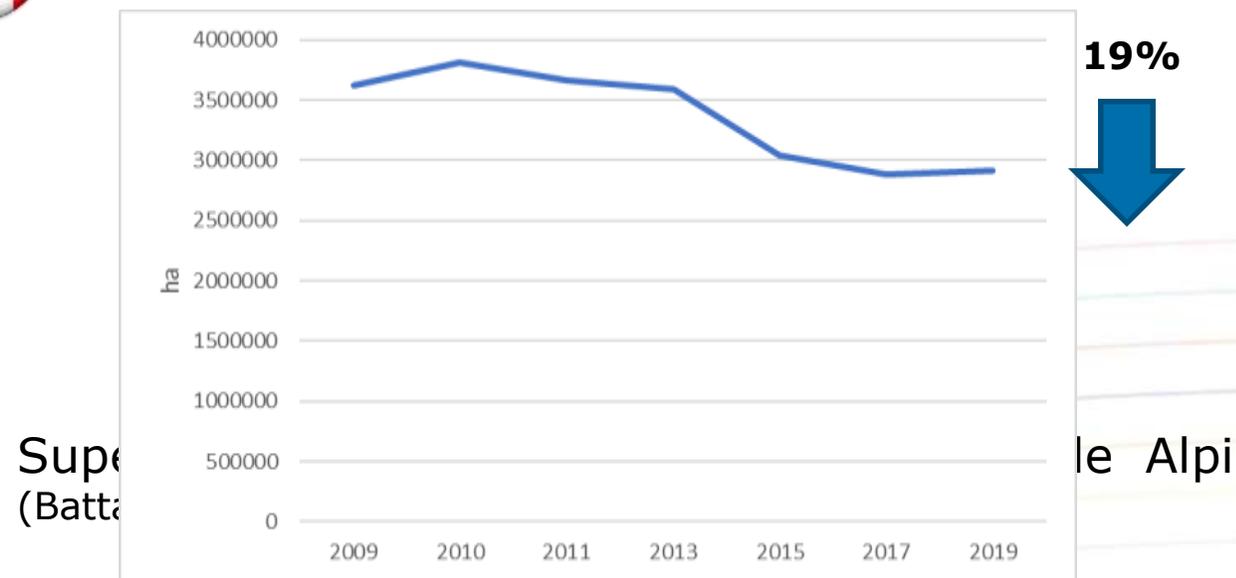
**Regione
Lombardia**

Le azioni di informazione e dimostrazione si integrano con quelle del progetto Life Gestire 2020, progetto sperimentale, innovativo e integrato per la conservazione della biodiversità in Lombardia, cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma LIFE+.

Life Gestire 2020 si occupa anche di migliorare la gestione dei pascoli alpini allo scopo di mantenervi un elevato livello di biodiversità, minacciata sia dall'abbandono che da un sovraccarico di bestiame.

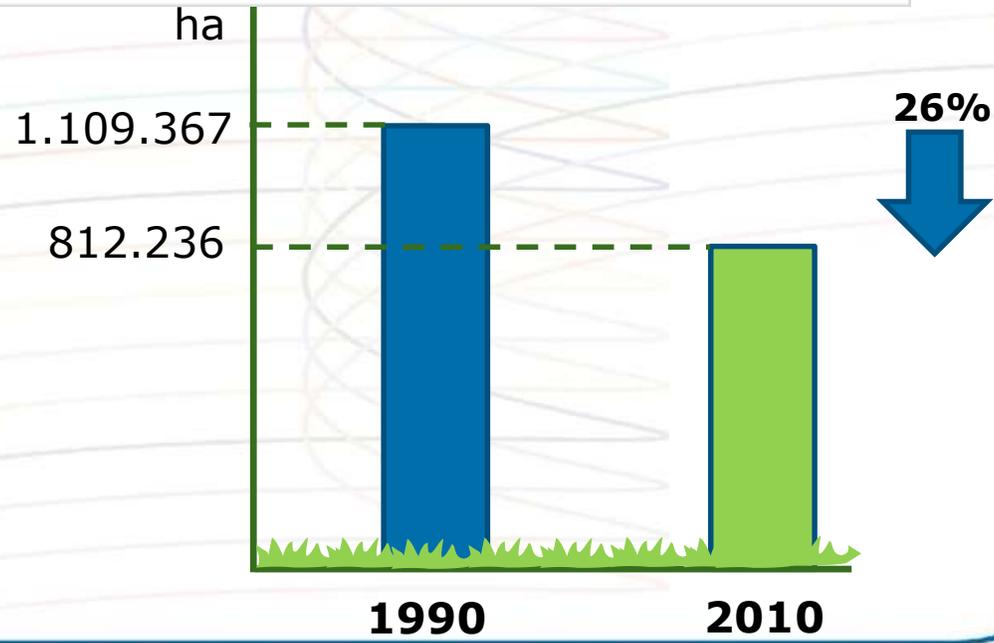


superficie destinata a prati e pascoli (fonte ISTAT)



Superficie (Battaglia)

le Alpi



Nel periodo 2015-2030 si stima che l'11% circa dei terreni agricoli UE siano a rischio abbandono (Perpiña Castillo e coll. 2018)

- espansione del bosco e la trasformazione di fitocenosi produttive in nardeti

- perdita di biodiversità

riduzione delle specie vegetali

riduzione di altri gruppi di organismi

perdita di servizi ecosistemici

- perdita di cura del territorio

fornisce servizi per la comunità



mantenimento di un paesaggio fruibile



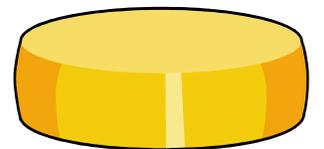
conservazione della biodiversità



protezione delle risorse, quali suolo e acqua

benessere animale

**produce alimenti di
elevata qualità**



Obiettivi del progetto



Diffondere le conoscenze e dimostrare le buone pratiche e le innovazioni per una gestione sostenibile di aree agricole di particolare rilevanza ambientale, quali quelle dei pascoli.



Dimostrare il potenziale e valutare i costi della zootecnia di precisione, che aiutino gli allevatori e i tecnici ad avvicinarsi alle funzionalità di tali sistemi applicati al pascolo.



Promuovere e sostenere il valore delle produzioni d'alpeggio, non solo da un punto di vista nutrizionale ma anche economico, in modo da attirare giovani imprenditori e dare continuità al settore.

Aspetti innovativi

sensore elettromagnetico

mappatura suolo nel pascolo

rilevamento da drone con camera multispettrale

mappatura vegetazione

sensori per comportamento e percorso vacche

stato animale e utilizzo pascolo

Alpe Andossi

- Alta Val Chiavenna (comune di Madesimo, Sondrio)
- Quota 1800-2000 m
- Esposizione Sud
- Substrato: depositi glaciali su marmi
- Superficie 350 ha ca.

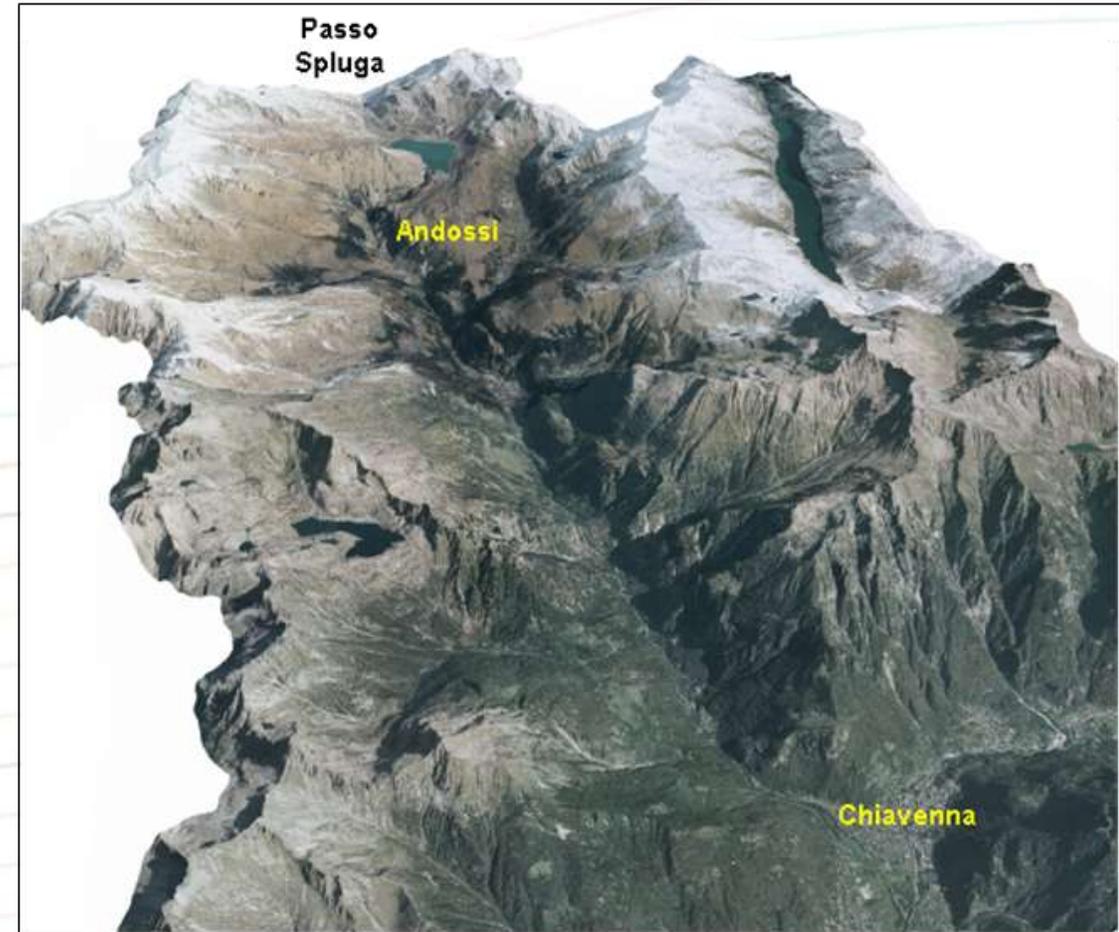
substrato



acido



carbonatico



Alpe Andossi

L'alpeggio costituisce una proprietà condivisa delle famiglie di Madesimo ed è gestito dal Consorzio Alpe Andossi.

- ❖ proprietà privata
- ❖ divisa in 365 erbate (o *vaccate*), superfici di pascolo necessarie e sufficienti a mantenere una bovina da latte durante la stagione d'alpeggio



Acquedotto



Alpe Andossi

Ospita vacche da latte per circa 90 giorni (giugno-settembre), con un carico medio di bestiame pari a 0,53 UBA/ha.



Abbeveratoio

E' dotato di:

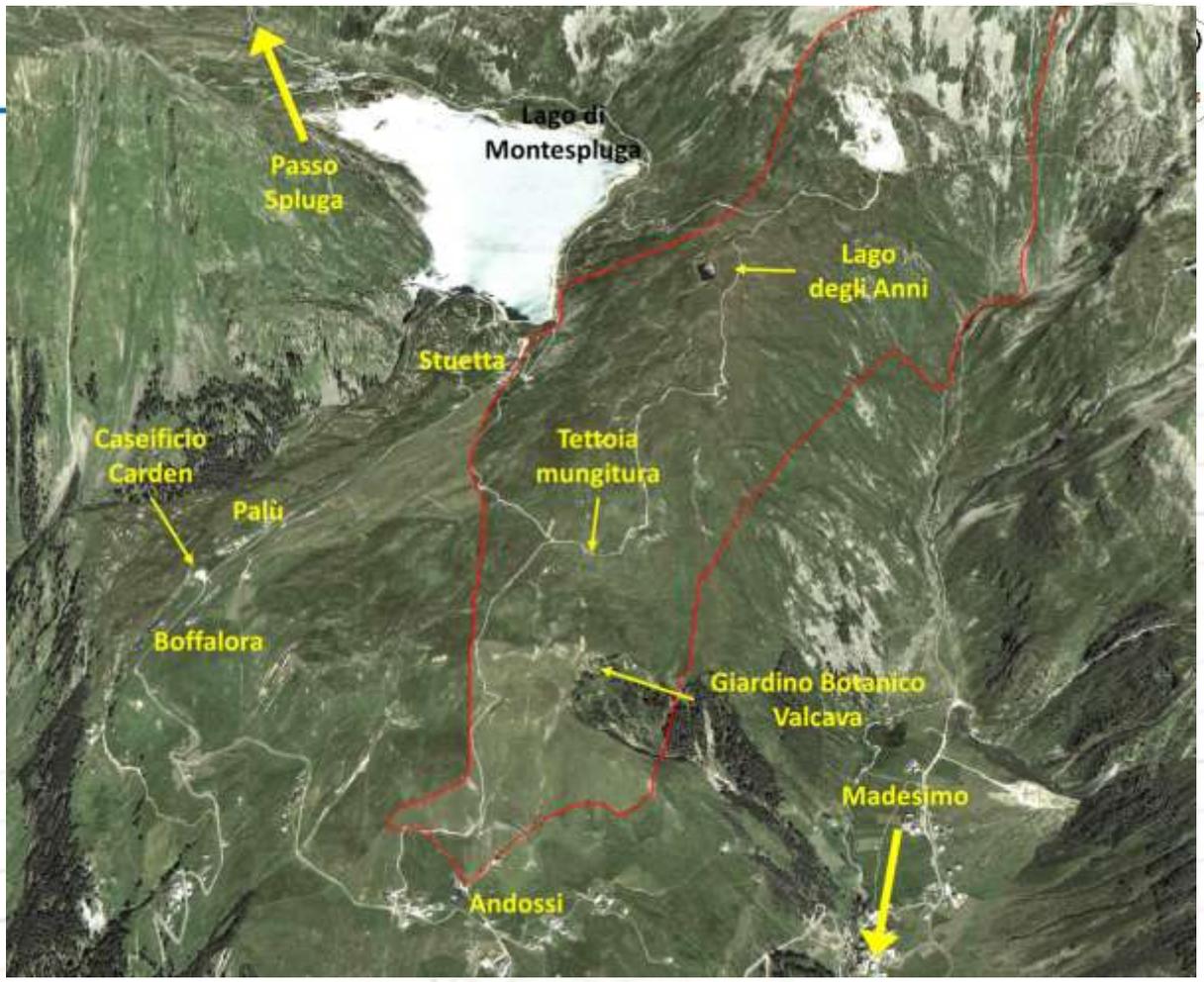
- struttura per la mungitura in quota con 43 poste;
- generatore elettrico e linea del vuoto;
- 23 abbeveratoi alimentati da un acquedotto dedicato;
- piste agrosilvopastorali.



Struttura per la mungitura



caseificio Carden



13 kg/die

66250 litri

7300 kg

2020

Attività informativa

Redazione di:

- *🏠 guide semplificate al riconoscimento delle principali tipologie di suolo e di flora erbacea negli ambienti di pascolo alpino
- *🏠 schede informative sui rapporti suolo-vegetazione
- *🏠 schede informative sulle buone pratiche di gestione dei bovini in alpeggio e sull'influenza del pascolo sulla produzione lattiero-casearia
- *🏠 webinars



Itinerario
di visita





- far verificare la relazione fra caratteristiche del suolo e fitocenosi pascolive;
- applicare le tecniche di riconoscimento in campo delle principali specie erbacee di pascolo;
- dimostrare il recupero di pascolo degradato;
- dimostrare l'utilizzo razionale del cotico;
- valutare il comportamento animale in alpeggio e interpretare le informazioni dei moderni sistemi di monitoraggio;
- verificare la qualità del latte prodotto e la sua tracciabilità;
- confrontarsi criticamente sul Piano di Pascolamento.

Il nuovo Piano di pascolamento sarà realizzato anche confrontandolo con altri piani di pascolamento redatti per ERSAF nell'ambito del progetto Life Gestire 2020.



